

# Cantieri e hi tech: previste 458 mila assunzioni

**Unioncamere-Anpal: 181 mila a tempo determinato. Il 22% delle imprese: mancano candidati**

**ROMA** Ancora segnali di ripresa del mercato del lavoro, anche se l'occupazione non ha ancora recuperato i livelli pre-Covid e le nuove assunzioni, trainate dall'edilizia, restano prevalentemente a termine. Secondo l'indagine del **Sistema Excelsior** (Unioncamere-Anpal), le imprese assumeranno questo mese poco meno di 458mila lavoratori e circa 1,2 milioni nel trimestre gennaio-marzo. Rispetto allo scorso anno, 112mila in più a gennaio e 265mila nel trimestre. Positivo anche il confronto rispetto a dicembre 2021, con 104mila contratti in più per tutti i settori economici tranne che per il turismo, dove pesano le crescenti incertezze legate all'andamento dell'epidemia.

L'industria, nonostante le difficoltà legate ai rincari dell'energia e di molte materie prime, prosegue nella tendenza positiva e programma 150mila entrate questo mese. Sono alla ricerca di personale soprattutto le imprese delle costruzioni (46mila assunzioni) e della meccatronica (26mila). Nel terziario i servizi alle imprese cercano 142mila lavoratori, il commercio 62mila e i servizi alle persone 56mila. Nel turismo, invece, le previsioni sono negative, con le imprese che hanno in programma il 14,6% di assun-

zioni in meno rispetto a dicembre.

Nel complesso, a gennaio, sono previsti 181mila contratti a tempo determinato (+55mila rispetto a gennaio 2021), 116mila a tempo indeterminato (+26mila), 70mila in somministrazione (+20mila), 19mila di collaborazione (+6mila), 17mila di apprendistato (+3mila). È in crescita, di 5 punti, anche l'indicatore della difficoltà di reperimento, che raggiunge il 38,6% delle entrate programmate. La mancanza di candidati è il motivo della difficoltà maggiormente segnalato dalle imprese (22,2%), seguito dalla preparazione inadeguata (13,4%) e da altri motivi (2,9%). In difficoltà soprattutto le imprese delle costruzioni (53,3% dei profili ricercati). Le figure più difficili da trovare sono i tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni (68,1%), gli attrezzisti, operai e artigiani del trattamento del legno (67,9%), i fonditori, saldatori, montatori nella carpenteria metallica (62,4%), gli artigiani e operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (62,3%) e gli specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali (61,9%).

**Enrico Marro**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

2

settimane (16 novembre-1 dicembre 2021) per realizzare l'indagine Excelsior intervistando un campione di 89.500 imprese. Che prevedono 458 mila assunzioni.

53,3

per cento delle assunzioni previste dalle imprese delle costruzioni sono di difficile reperibilità. Molto difficili da trovare gli artigiani e operai specializzati addetti alle rifiniture.

